

Rete sanitaria e nuovo ospedale, Cafeo apre all'alleanza pubblica: "ma con i 5 Stelle"

Sulla rete ospedaliera regionale interviene anche il deputato Giovanni Cafeo (Pd). "Urla, sfottò e toni quanto meno infantili sembrano caratterizzare in questi giorni il dibattito in città attorno alla nuova rete ospedaliera approvata dalla Regione Siciliana", dice prima di entrare nel merito. "Sembra che nessuno voglia affrontare il tema centrale della questione e cioè che questa rete ospedaliera, quale atto programmatico della Regione, non è altro che il frutto di una gestione sanitaria del passato quanto meno discutibile, della quale adesso subiamo le relative conseguenze", argomenta Cafeo.

"Le battaglie campali e le prese di posizione granitiche dovevano cominciare molti anni prima che la nostra sanità fosse nei fatti svenduta – spiega ancora – e oggi tutti quanti, nessuno escluso, non possiamo far altro che assumerci la responsabilità di quelle scelte sbagliate, certamente non corrette dalle decisioni di questo Governo", la posizione del deputato regionale siracusano che apre all'alleanza pubblica rilanciata da Stefania Prestigiacomò. "Un'alleanza che però – precisa Cafeo – non può prescindere ad esempio dall'apporto dei parlamentari 5 Stelle, il cui ministro della Salute ha nei fatti approvato proprio la rete che si vuole invece giustamente modificare".

Intanto, sul fronte nuovo ospedale Cafeo anticipa che l'Asp di Siracusa ha pronto un progetto per un nuovo ospedale "che potrebbe configurarsi tranquillamente di secondo livello. Si avrebbe cioè a disposizione uno strumento concreto attorno al quale far quadrato per provare a modificare l'impostazione

della rete ospedaliera, dimostrando finalmente la maturità politica del territorio; ciò che resta da verificare a questo punto è la congruità del progetto con l'area scelta dal consiglio comunale, frutto sì di tre distinte deliberazioni ma con ogni volta diverse perimetrazioni".